

COMUNE DI URZULEI

Provincia di Nuoro



Relazione al rendiconto della gestione 2024

Redatta dalla giunta comunale ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011

Relazione al rendiconto

Sommario

Sommario

1. PREMESSE GENERALI E RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2. CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI.....	5
3. PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO.....	6
3.1. EQUILIBRI DI BILANCIO	6
3.2. ANALISI DELLE ENTRATE	12
Entrate tributarie	12
Le entrate da trasferimenti correnti	13
Le entrate extra tributarie	13
3.3. ANALISI DELLE SPESE	17
3.4. LE MISSIONI E I PROGRAMMI.....	18
3.4.1. Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	19
3.4.2. Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	20
3.4.3. Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	20
3.4.4. Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	21
3.4.5. Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	22
3.4.6. Missione 7 - Turismo	22
3.4.7. Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	23
3.4.8. Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	24
3.4.9. Missione 11 - Soccorso civile	24
3.4.10. Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25
3.4.11. Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	26
3.4.12. Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	26
3.4.13. Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	27
3.5. ANALISI INDEBITAMENTO.....	27

3.6. ANALISI SERVIZI PER CONTO DI TERZI.....	27
4. IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	27
5. GESTIONE DI CASSA	29
6. PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE	30
7. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E DEBITI FUORI BILANCIO	33
8. UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	33
8.1. LA COMPOSIZIONE DELL' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	33
8.1.1. IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI	33
8.1.2. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	34
8.1.3. PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(Anno 2024)	34
8.1.4. Il risultato di amministrazione nel quinquennio 2020/2024	36
8.1.5. Composizione del risultato di amministrazione	40
9. CONCILIAZIONE TRA RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E ILRISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	47
10. ANZIANITÀ DEI RESIDUI	48
11. RICORSO AD ANTICIPAZIONI DI TESORERIA.....	49
12. ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	49
13. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.....	49
14. PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETÀ PARTECIPATE	49
15. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	50
16. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI.....	50
17. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO	50
17.1. SPESE DI RAPPRESENTANZA	50
17.2. TEMPESTIVITÀ MEDIA DEI PAGAMENTI.....	50
18. ELENO DESCrittivo DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE.....	50

1. PREMESSE GENERALI E RIFERIMENTI NORMATIVI

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

1.1. CONTENUTO MINIMO

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché' sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo

al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonche' da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali “crediti di dubbia esigibilità”, dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati “di dubbia esigibilità” i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce “Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre” evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell’ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell’esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all’esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell’ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l’ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell’ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all’eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

3. PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

3.1. EQUILIBRI DI BILANCIO

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- **l’equilibrio di parte corrente** in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l’esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell’entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall’utilizzo dell’avanzo di competenza di parte corrente.

All’equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l’eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l’equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell’adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni

di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie non sussiste.

- **l'equilibrio in conto capitale** in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

- **l'equilibrio dei movimenti di fondi** è un equilibrio che riguarda il raffronto, in entrata e in uscita tra partite di riscossione e concessione di crediti a breve e a medio-lungo periodo e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. In queste poste rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. e i successivi prelievi dai depositi al momento dell'utilizzo delle somme.

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2024)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	25.690,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.682.499,33 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	2.070.912,00 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	69.083,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		568.194,16

ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	218.656,35 0,00
---	-----	--------------------

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		786.850,51
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	136.751,13
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	290.939,73
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		359.159,65
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-146.080,42
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		505.240,07
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.009.060,65
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.614.564,72
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.585.358,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.428.438,36
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.692.286,47
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		88.258,99
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	273.256,46
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-184.997,57
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-184.997,57
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		875.109,40
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024		136.751,13
Risorse vincolate nel bilancio		564.196,19
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		174.162,08
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-146.080,42
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		320.242,50

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		624.717,04
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	56.522,88
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	136.751,13
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-146.080,42
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	290.939,73
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		286.583,72

3.2. ANALISI DELLE ENTRATE

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione e facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n. 5 - Veridicità attendibilità, correttezza e compreensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Le entrate tributarie

Le componenti principali dei tributi Comunali sono due: quella di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU), e quella riferita alla Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

Nel 2024 è stata accertata ed incassata la somma di € 31.050,92, importo comprensivo della quota di alimentazione al fondo di solidarietà comunale.

TARI

Entrata tributaria riscossa in base alla lista di carico emessa conformemente al Piano economico finanziario. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'accertamento è stato pari ad €160.821,25.

Il principio della competenza finanziaria prevede che le entrate tributarie vadano accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (i crediti) e non per cassa (le riscossioni); conseguentemente, essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che è destinata alla costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Le entrate da trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105).

Con riferimento ai Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private, questi sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente; Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Le entrate extra tributarie

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Interessi attivi. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2024) - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2024 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA=A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ES DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>	CP	25.690,00			
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	CP	1.614.564,72			
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	CP	0,00			
	<i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	1.227.717,00			
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	CP	0,00			
	<i>FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO</i>	CS	2.669.214,07			
		RS	406.349,70	RR	95.707,00 R	-68.628,34
	<i>TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	CP	611.298,38	RC	334.501,48 A	481.818,97 CP
		CS	1.017.648,08	TR	430.208,48 CS	-587.439,60
		RS	148.080,12	RR	101.422,00 R	-46.658,12
	<i>TITOLO 2 : Trasferimenti correnti</i>	CP	1.808.258,75	RC	1.745.163,69 A	1.937.262,66 CP
		CS	1.956.338,87	TR	1.846.585,69 CS	-109.753,18
		RS	48.618,61	RR	188,69 R	-48.429,92
	<i>TITOLO 3 : Entrate extratributarie</i>	CP	312.625,18	RC	248.970,85 A	263.417,70 CP
		CS	361.243,79	TR	249.159,54 CS	-112.084,25
		RS	1.905.845,57	RR	784.052,20 R	-268.947,11
	<i>TITOLO 4 : Entrate in conto capitale</i>	CP	1.611.963,86	RC	832.884,83 A	1.585.358,35 CP
		CS	3.517.809,43	TR	1.616.937,03 CS	-1900.872,40
		RS	9.531,08	RR	88,29 R	-9.442,79
	<i>TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	CP	515.700,00	RC	417.267,64 A	417.883,02 CP
		CS	525.231,08	TR	417.355,93 CS	-107.875,15
		RS	2.518.425,08	RR	981.458,18 R	-442.106,28
	<i>TOTALE TITOLI</i>	CP	4.859.846,17	RC	3.578.788,49 A	4.685.740,70 CP
		CS	7.378.271,25	TR	4.560.246,67 CS	-2.818.024,58
		RS	2.518.425,08	RR	981.458,18 R	-442.106,28
	<i>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</i>	CP	7.727.817,89	RC	3.578.788,49 A	4.685.740,70 CP
		CS	10.047.485,32	TR	4.560.246,67 CS	-2.818.024,58
						TR 2.201.812,83

CONFRONTO CON LE PREVISIONI DEFINITIVE

ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% DI REALIZZAZIONE
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	611.298,38	481.818,97	78,82%
2	Trasferimenti correnti	1.808.258,75	1.937.262,66	107,13%
3	Entrate extratributarie	312.625,18	263.417,70	84,26%
4	Entrate in conto capitale	1.611.963,86	1.585.358,35	98,35%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	-
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	-
	Totali	4.344.146,17	4.267.857,68	98,24%

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprendibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% DI REALIZZAZIONE
--------	---------------	-----------------------	---------	--------------------

Comune di Urzulei

1	Spese Correnti	2.800.646,65	2.070.912,00	73,94%
2	Spese in conto capitale	4.411.471,24	1.428.438,36	32,38%
3	Spese per incremento attività finanziarie	€ -	€ -	-
4	Rimborso Prestiti	€ -	€ -	-
5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	€ -	€ -	-
	Totali	7.212.117,89	3.499.350,36	48,52%

3.3 ANALISI DELLE SPESE

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2024) - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2024 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)								
		PREVISIONI DEFINITIV DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC)								
		PREVISIONI DEFINITIV DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)								
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		CP	0,00													
<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>		CP	0,00													
<i>TITOLO</i>	<i>1 Spese correnti</i>	RS	591.674,05	PR	391.141,93	R	-98.141,84	EP	102.390,28							
		CP	2.800.646,65	PC	1.641.275,74	I	2.070.912,00	ECP	660.651,48							
		CS	3.239.617,21	TP	2.032.417,67	FPV	69.083,17	EC	429.636,26							
								TR	532.026,54							
<i>TITOLO</i>	<i>2 Spese in conto capitale</i>	RS	891.599,92	PR	545.867,66	R	-56.285,57	EP	289.446,69							
		CP	4.411.471,24	PC	1.116.965,48	I	1.428.438,36	ECP	290.746,41							
		CS	2.613.284,69	TP	1.662.833,14	FPV	2.692.286,47	EC	311.472,88							
								TR	600.919,57							
<i>TITOLO</i>	<i>5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00							
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00							
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00							
								TR	0,00							
<i>TITOLO</i>	<i>7 Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	RS	13.275,12	PR	22,20	R	-3.412,92	EP	9.840,00							
		CP	515.700,00	PC	416.136,61	I	417.883,02	ECP	97.816,98							
		CS	528.975,12	TP	416.158,81	FPV	0,00	EC	1.746,41							
								TR	11.586,41							
<i>TOTALE TITOLI</i>		RS	1.496.549,09	PR	937.031,79	R	-157.840,33	EP	401.676,97							
		CP	7.727.817,89	PC	3.174.377,83	I	3.917.233,38	ECP	1.049.214,87							
		CS	6.381.877,02	TP	4.111.409,62	FPV	2.761.369,64	EC	742.855,55							
								TR	1.144.532,52							
<i>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</i>		RS	1.496.549,09	PR	937.031,79	R	-157.840,33	EP	401.676,97							
		CP	7.727.817,89	PC	3.174.377,83	I	3.917.233,38	ECP	1.049.214,87							
		CS	6.381.877,02	TP	4.111.409,62	FPV	2.761.369,64	EC	742.855,55							
								TR	1.144.532,52							

3.4. LE MISSIONI E I PROGRAMMI

Le principali direttive lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttive su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti in C/C	% Pag.
1	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.394.834,00	923.573,80	66,21%	666.826,77	72,20%
2	2 - Giustizia					
3	3 - Ordine pubblico e sicurezza	45.900,00	42.409,77	92,40%	39.524,77	93,20%
4	4 - Istruzione e diritto allo studio	199.674,34	153.585,30	76,92%	113.681,24	74,02%
5	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	91.891,80	88.323,14	96,12%	55.534,34	62,88%
6	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	31.841,53	11.786,40	37,02%	6.627,24	56,23%
7	7 - Turismo	22.500,00	22.500,00	100,00%	22.500,00	100,00%
8	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.767.149,99	114.623,57	6,49%	72.952,49	63,65%
9	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.487.281,30	990.015,92	66,57%	775.934,22	78,38%
10	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	492.819,39	79.544,28	16,14%	68.696,02	86,36%
11	11 - Soccorso civile	166.603,46	115.163,42	69,12%	103.155,78	89,57%
12	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.253.591,43	902.345,03	71,98%	813.223,13	90,12%
13	13 - Tutela della SALUTE					

14	14 - Sviluppo economico e competitività	20.800,00	17.651,08	84,86%	11.651,08	66,01%
15	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
16	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
17	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	81.060,71	37.828,65	46,67%	7.934,14	20,97%
18	18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
19	19 - Relazioni internazionali					
20	20 - Fondi e accantonamenti	156.169,94	0,00	0,00%		
21	50 - Debito pubblico					
22	60 - Anticipazioni FINANZIARIE					
23	Totali	7.212.117,89	3.499.350,36	48,52%	2.758.241,22	78,82%

3.4.1. Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	62.033,53	55.174,77	88,94%	51.174,77	92,75%
2 - Segreteria generale	185.728,75	172.044,59	92,63%	144.216,00	83,82%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	345.155,04	335.354,65	97,16%	160.379,72	47,82%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	54.124,64	24.956,68	46,11%	18.071,27	72,41%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	300.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Ufficio tecnico	257.761,76	198.871,12	77,15%	175.936,08	88,47%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	16.635,69	13.753,60	82,68%	13.652,86	99,27%
8 - Statistica e sistemi informativi	34.500,00	30.359,80	88,00%	26.741,37	88,08%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00%

locali					
10 - Risorse umane	102.230,22	66.223,48	64,78%	53.144,84	80,25%
11 - Altri servizi generali	36.664,37	26.835,11	73,19%	23.509,86	87,61%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00%	0	0,00%
Totali	1.394.834,00	923.573,80	66,21%	666.826,77	72,20%

Le voci relative a questa missione riguardano per lo più la retribuzione, compresa di oneri e irap, dei dipendenti dell'ente dei diversi settori. Al 31/12/2024 risultano assunti n. di 12 dipendenti a tempo indeterminato e pieno suddivisi in: n. 5 dipendenti appartenenti all'area dei Funzionari e dell' E.Q, n. 5 dipendenti nell'area degli Istruttori e n. 2 dipendenti nell'area degli Operatori esperti.

In parte residuale, le voci di questa missione riguardano anche le indennità degli amministratori comunali e relativi gettoni di presenza, e spese di funzionamento degli uffici dell'ente.

3.4.2. Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	37.500,00	36.214,77	96,57%	36.214,77	100,00%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	8.400,00	6.195,00	73,75%	3.310,00	53,43%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	45.900,00	42.409,77	92,40%	39.524,77	93,20%

3.4.3. Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e ristorazione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.

1 - Istruzione prescolastica	49.853,67	35.145,53	70,50%	10.294,29	29,29%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	49.721,12	45.010,17	90,53%	38.750,76	86,09%
4 - Istruzione universitaria					
5 - Istruzione tecnica superiore					
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	100.099,55	73.429,60	73,36%	64.636,19	88,02%
7 - Diritto allo studio					
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)					
Totali	199.674,34	153.585,30	76,92%	113.681,24	74,02%

Nella missione 4 sono ricomprese tutte le spese correnti relative alle spese di funzionamento degli edifici scolastici (Energia elettrica, Gas e Acqua) inoltre sono state attivate le seguenti progetti e servizi:

- Asili Nido E Servizi Educativi Per L'infanzia €. 7.668,20 +7.032,00 fondi bilancio

Predisposizione atti e attivazione servizio spazio gioco dal mese di ottobre 2024 a favore di 7 minori residenti e compresi nella fascia di età 16/36 mesi. Il servizio si svolge per 5 giorni alla settimana dalle ore 8:30 alle ore 12:30. È frequentato con costanza da n.6 minori.

- Servizio Di Trasporto Alunni Con Disabilità €. 4.391,02

L'obiettivo era garantire il potenziamento del servizio di trasporto alunni con disabilità.

Nell'anno 2024 è stato istituito il servizio di trasporto scolastico di cui hanno usufruito a titolo gratuito n.7 minori frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria o secondaria di primo grado, tenendo conto dei seguenti requisiti e criteri di partecipazione

- ✓ possesso della certificazione di disabilità L.104/92 art. 3 per l'anno 2024;
- ✓ residenza del minore (alunno) nel Comune di Urzulei;
- ✓ iscrizione e frequenza alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria oppure alla scuola secondaria di primo grado, ubicate nel Comune di Urzulei o in altro Comune (sono in ogni caso escluse le scuole secondarie di 2° grado) a.s. 2023/2024 e 2024/2025;

-Incremento Funzioni sociali anno 2024 . €. 8.301,59

Nel 2024, l'Incremento Funzioni Sociali è stato affidato ad un soggetto esterno, per un valore complessivo pari a € 8.301,59, con interventi e azioni di supporto alla disabilità e genitorialità, rivolto ai cittadini di Urzulei, con l'obiettivo di incrementare i servizi sociali comunali attualmente erogati.

Il servizio sociale professionale ha garantito la presenza di un assistente sociale per 17 ore la settimana per la durata di mesi 6 da luglio a dicembre 2024.

3.4.4. Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei

beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	12493,28	12493,28	100,00%	5000	40,02%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	79398,52	75829,86	95,51%	50534,34	66,64%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	91891,8	88323,14	96,12%	55534,34	62,88%

La spesa principale riguarda il contratto servizio di gestione Biblioteca Comunale finanziato al 100% dalla Regione Sardegna. La parte restante riguarda per lo più i contributi economici erogati alle associazioni ed enti del settore artistico e culturale.

3.4.5. Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	31.841,53	11.786,40	37,02%	6.627,24	56,23%
2 - Giovani					
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)					
Totali	31.841,53	11.786,40	37,02%	6.627,24	56,23%

3.4.6. Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	22.500,00	22.500,00	100,00%	22.500,00	100,00%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)					#
Totali	22.500,00	22.500,00	100,00%	22.500,00	100,00%

3.4.7. Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	1.637.632,48	35.649,77	2,18%	21.187,21	59,43%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	129.517,51	78.973,80	60,98%	51.765,28	65,55%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)			#DIV/0!		#DIV/0!
Totali	1.767.149,99	114.623,57	6,49%	72.952,49	63,65%

I lavori relativi all' intervento BV23-107 “Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della Via San Giorgio nell'abitato di Urzulei” per un importo di € 300.000,00, programmati e finanziati nel 2023 , sono stati appaltati nel 2024 e si prevede di concludere entro il 2025.

Mentre per gli interventi volti a migliorare le condizioni della viabilità urbana (Via Cagliari - via Bingia Manna) per un importo di € 300.000,00, programmati e finanziati nel 2023 , sono stati appaltati nel 2024 e si prevede di concludere entro il 2025.

I lavori per la messa in sicurezza e l'adeguamento normativo delle opere di sbarramento minori di competenza regionale ai sensi della L.R. n.12/2007- Sbarramento sito in località “Semideddas”, sono stati finanziati nel 2024 per un importo di €187.227,00 , nel corso del 2024 sono i lavori sono stati programmati, si prevede l'appalto entro il 2025 e la conclusione dei lavori entro il 2026.

Per l'intervento “Ristrutturazione e messa in sicurezza della vecchia sede comunale” sono stati stanziati €280.000,00, nel corso del 2024 sono i lavori sono stati programmati, si prevede l'appalto entro il 2025 e la conclusione dei lavori entro il 2026.

3.4.8. Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	625.388,12	380.417,30	60,83%	318.587,50	83,75%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	402.165,53	245.020,83	60,93%	235.020,83	95,92%
3 - Rifiuti	151.042,00	141.880,21	93,93%	129.664,10	91,39%
4 - Servizio idrico integrato	38.686,00	14.192,48	36,69%	14.192,48	100,00%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	269.999,65	208.505,10	77,22%	78.469,31	37,63%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni			!		
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
Totali	1.487.281,30	990.015,92	66,57%	775.934,22	78,38%

Nel 2023 sono stati iniziati i lavori relativi agli interventi per la messa in sicurezza della diga in località Semineddas per un importo complessivo di € 250.000,00 i suddetti lavori sono stati conclusi ad agosto 2024. Inoltre nel 2023 è stato attivato il programma di tutela e valorizzazione della grotta "Sa Grutha de s'Orcu" di Urzulei (Catasto grotte 0038) per un importo complessivo di € 220.000,00, i lavori sono stati conclusi a Novembre 2024.

Per quanto riguarda gli interventi per la manutenzione e pulizia dei corsi d'acqua nel territorio di Urzulei relativi all'annualità 2022 e 2023 per un importo di € 190.982,09 sono stati affidati e conclusi nel corso del 2024.

3.4.9. Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	32.603,46	18.127,37	55,60%	12.226,89	67,45%

2 - Interventi a seguito di calamità naturali	134.000,00	97.036,05	72,41%	90.928,89	93,71%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)			#DIV/0!		#DIV/0!
Totali	166.603,46	115.163,42	69,12%	103.155,78	89,57%

Nel corso del 2024 sono stati programmati e realizzati diversi interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza idrica nel territorio comunale di Urzulei, con uno stanziamento di €100.000,00.

3.4.10. Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	30.000,00	29.849,89	99,50%	24.924,89	83,50%
2 - Interventi per la disabilità	555.378,52	358.038,42	64,47%	284.999,24	79,60%
3 - Interventi per gli anziani	1.500,00	295,00	19,67%	221,25	75,00%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	40.971,91	1.346,16	3,29%	0,00	0,00%
5 - Interventi per le famiglie	95.801,23	86.216,90	90,00%	82.752,39	95,98%
6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00		0,00	0
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	42.500,00	41.362,55	97,32%	41.362,55	100,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	487.439,77	385.236,11	79,03%	378.962,81	98,37%
Totali	1.253.591,43	902.345,03	71,98%	813.223,13	90,12%

Riguarda un insieme di servizi alla persona finanziati da contributi regionali che riguardano le leggi di settore, azioni e integrazioni sociosanitarie, piani personalizzati L.162/98, reddito di inclusione sociale REIS e altri servizi quali:

- Servizi associati Gestione Plus Ogliastra anno 2024 €. 50.000,00

La gestione associata comprende 03 servizi:

SAD: Servizio Assistenza Domiciliare a favore di anziani e non autosufficienti nel 2024 è stata erogata a favore di 7 beneficiari.

SAS: Servizio assistenza specialistica in contesto scolastico nel 2024 è stata erogata a favore di 06 minori.

SET: Servizio Educativo territoriale in contesto domiciliare, nel 2024 è stata erogata a favore di 4 minori.

- Servizi attività di animazione estiva per minori anno 2024 €. 24.924,89

È stata attivata nell' anno 2024 la colonia diurna al mare, Spiaggia Day , per bambini di età compresa tra i

06/10 anni, che ha visto al partecipazione di 24 minori compresi 2 minori diversamente abili.

Inoltre, è stato attivato il campeggio per ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 14 anni, che ha visto la partecipazione di 12 ragazzi.

-Assegnazione contributi a sostegno della pratica sportiva anno 2024 €. 940,00

Sono stati assegnati n.6 contributi del valore di €70,00 a coloro che hanno effettuato la pratica sportiva ad Urzulei e n.4 contributi del valore di €130,00 a coloro che hanno effettuato la pratica sportiva in altro comune.

-Attività di Laboratorio per adulti diversamente abili anno 2024 €. 17.670,82

Le attività si sono svolte per quattro mattine a settimana, per la durata di 3,5 ore , hanno frequentato con costanza le attività n. 06 beneficiari.

3.4.11. Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0	0	0	0
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0	0	0	0
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0	0	0	0
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	20.800,00	17651,08	84,86%	11651,08	66,01%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0	0		0!
Totali	20.800,00	17651,08	84,86%	11651,08	66,01%

3.4.12. Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	81.060,71	37.828,65	46,67%	7934,14	20,97%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)					

Totali	81.060,71	37.828,65	46,67%	7934,14	20,97%
---------------	------------------	------------------	---------------	----------------	---------------

3.4.13. Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	13.500,00	0	0,00%	0	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	125.921,23	0	0,00%	0	0,00%
3 - Altri fondi	16.748,71	0	0,00%	0	0,00%
Totali	156.169,94	0	0,00%	0	0,00%

3.5. ANALISI INDEBITAMENTO

Nel corso del 2024 il Comune di Urzulei non ha fatto ricorso ad alcun prestito. Attualmente l'Ente non ha in essere alcun debito di finanziamento a lungo termine.

3.6. ANALISI SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori entrate
Totale	515.700,00	417.883,02	-97.816,98

Spese Titolo 7	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Totale	515.700,00	417.883,02	-97.816,98

4. IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio 2019) prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni a decorrere dall'anno 2019 concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito.

Sull'argomento sono stati emanati diversi atti tra cui il pronunciamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 2019 e la Circolare del MEF- Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020

“Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243”

La delibera dalla Corte dei Conti, Sezioni riunite, n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, del 17/12/2019 evidenzia:

- che l'art. 9 (Equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali) e l'art. 10 (Ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni e degli Enti Locali) della L. 24/12/12, n. 243 sono tuttora in vigore poiché non dichiarati illegittimi dalla Corte Costituzionale;
- che la citata legge n. 243 del 2012 è una legge rinforzata, per cui non poteva essere modificata dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019 priva della medesima caratteristica;
- che l'equilibrio dei bilanci, ai sensi dell'art. 9 della L. 243/12, diverge dagli equilibri di bilancio previsti dal D. Lgs. 118/11 e, precisamente, dall'allegato n. 10, così come recentemente modificato dal DM 1/8/2019 (11° correttivo al D.Lgs. 118/2011).

In sintesi:

1. l'equilibrio di cui all'art. 9, commi 1 e 1bis, L. 243/12, fa riferimento alla differenza, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e spese finali (titoli 1, 2 e 3);
2. gli equilibri di cui all'all. 10 del D. Lgs. 118/11 considerano anche le c.d. "partite finanziarie", ovvero in entrata le accensioni di prestiti (tit. 6) e in spesa le quote di capitale di rimborso mutui e altri prestiti (tit.4).
3. i suddetti equilibri si ispirano a principi diversi e fanno riferimento a regole diverse e non possono essere sovrapposti;
4. rispettare l'equilibrio 1 (art. 9, commi 1 e 1bis, L. 243/12) significa dare "copertura" agli impegni di spesa finanziati dal debito con incrementi di "entrate finali" o riduzioni di "spese finali", nell'esercizio in cui ha acceso il prestito o, eventualmente, anche nei successivi.

Nella Circolare del MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020, si stabilisce che la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1- bis della legge n. 243 del 2012 viene valutata solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali, evidenziando, altresì, che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2020-2021, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP. Ne deriva, in definitiva, che sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell' indebitamento, il singolo ente non ha l'obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex articolo 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018.

Tale nozione di equilibrio è stata, come è noto, da ultimo declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1°agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019. Va da sé che, nell'ipotesi che si dovesse in futuro fronteggiare l'eventualità di squilibri rispetto ai programmati saldi di finanza pubblica, la manovra di rientro si configurerebbe come misura finanziaria a carico del comparto territoriale di riferimento e non quale attribuzione di maggiori gravi specificamente rivolti agli enti "inadempienti". Secondo la Circolare, infatti, rimane in capo all'ente un obbligo di "tendere" al rispetto

dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando – come anche ribadito nei mesi scorsi in sede Arconet – l'assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro. L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2024 stabiliti dall'art. 1 comma 821, della legge n. 145 del 2018, avendo registrato i seguenti risultati:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		875.109,40
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024		136.751,13
Risorse vincolate nel bilancio 2024		564.196,19
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		174.162,08
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-146.080,42
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		320.242,50

5. GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

L'Ente chiude l'esercizio 2024 con una cassa pari a euro **2.669.214,07**.

SITUAZIONE DI CASSA

SITUAZIONE DI CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01/01/2024			2.699.214,07
Riscossioni effettuate	981.458,18	3.578.788,49	4.560.246,67
Pagamenti effettuati	937.031,79	3.174.377,83	4.111.409,62
Fondo di cassa con operazioni			3.118.051,12

emesse			
Provisori non regolarizzati (cartecontabili)	entrata	0,00	0,00
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2024			3.118.051,12

6. PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio 2024, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2024/2026 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2024:

- Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60 gg.

GC	122	20/12/2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026- VARIAZIONE DI CASSA AI SENSI DELL' ART. 175 COMMA 5-BIS LETT. D) DEL D.LGS. 267/2000.
CC	47	29/11/2024	VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000.
GC	97	15/11/2024	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000
GC	92	28/10/2024	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000
CC	43	08/11/2024	VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000. APPLICAZIONE AVANZO DI
CC	41	09/10/2024	VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000.
GC	84	13/09/2024	PRELEVAMENTO DAL FONDO ACCANTONAMENTI PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA DERIVANTE DALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL PERSONALE DELL'AREA DELLE FUNZIONI LOCALI - DIRIGENTI E SEGRETARI COMUNALI - PER IL TRIENNIO 2019/2021 - ART. 176 TUEL
GC	85	13/09/2024	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000
CC	38	10/09/2024	VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023.

GC	76	31/07/2024	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000 E APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023.
CC	31	23/07/2024	Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2024 (artt. 175, c. 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)
GC	65	08/07/2024	VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000 E APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023.
GC	60	20/06/2024	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000
CC	26	28/06/2024	VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N.267/2000. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023
GC	52	07/06/2024	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000
GC	44	20/05/2024	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000
GC	40	10/05/2024	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000
CC	19	13/05/2024	VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N.267/2000.
	10		ADEGUAMENTO CASSA POST RIACCERTAMENTO
	9		ESIGIBILITA'
GC	27	25/03/2024	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000
GC	26	25/03/2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026- VARIAZIONE DI CASSA AI SENSI DELL' ART. 175 COMMA 5-BIS LETT. D) DEL D.LGS. 267/2000
CC	6	27/03/2025	VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N.267/2000.
CC	4	19/02/2024	VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N.267/2000.
GC	5	15/01/2024	VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000
CC	2	29/01/2024	VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N.267/2000.

Sulle variazioni di bilancio approvate dal Consiglio comunale è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti.

-Variazioni di bilancio dirigenziali:

UF	1071	31/12/2024	VARIAZIONE DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 175 COMMA 5-QUATER, LETTERA B, D. LGS 267/2000 E DEL COMMA 9-TER DEL D.LGS. N. 267/2000, PUNTO 5.4 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO ALLA CONTABILITÀ FINANZIARIA ALL. 4/2 AL D.LGS. N. 118/2011
UF	759	16/10/2024	Variazione dirigenziale VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 FRA CAPITOLI IN USCITA ENTRO IL MEDESIMO MACRO-AGGREGATO AI SENSI DELL' ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETT. A).
UF	496	10/07/2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 , APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023, AI SENSI DELL' ART.175, COMMA 5 QUATER, LETT. C).
UF	315	20/05/2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 FRA CAPITOLI IN USCITA ENTRO IL MEDESIMO MACROAGGREGATO AI SENSI DELL' ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETT. A)
UF	291	10/05/2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 FRA CAPITOLI IN USCITA ENTRO IL MEDESIMO MACROAGGREGATO AI SENSI DELL' ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETT. A)
UF	99	20/02/2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 FRA CAPITOLI IN USCITA ENTRO IL MEDESIMO MACROAGGREGATO AI SENSI DELL' ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETT. A)
UF	23	22/01/2024	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 FRA CAPITOLI IN USCITA ENTRO IL MEDESIMO MACROAGGREGATO AI SENSI DELL' ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETT. A)

Nel corso del 2024 non sono stati effettuati prelievi dal **Fondo di Riserva**.

Nel corso del 2024 è stato **applicato avanzo di amministrazione** per una quota complessiva pari a **€ 1.227.717,00** così suddivisa:

Tipologia avanzo	Atto amministrativo (delibera/determina) di applicazione	Importo
Avanzo Vincolato	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28/06/2024	€ 168.133,47
	Determinazione n. 496 del 10/07/2024	€ 90.339,84
	Deliberazione del Consiglio Comunale n.31 del 23/07/2024	€ 69.084,60
	Deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 10/09/2024	€ 58.954,87
Avanzo destinato agli investimenti	Deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 28/06/2024	€ 300.000,00
Avanzo libero	Deliberazione della Giunta Comunale n.65 del 08/07/2024	€20.000,00
	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 23/07/2024	€ 35.369,00
	Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 31/07/2024	€ 55.835,22
	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 08/11/2024	€ 60.000,00
	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28/06/2024	€370.000,00
	Totale	1.227.717,00

7. SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E DEBITI FUORI BILANCIO

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con la Deliberazione del Consiglio Comunale n.31 del 23/07/2024 di assestamento generale al Bilancio di previsione per l'esercizio 2024-2026 . Non sono stati evidenziati debiti fuori bilancio.

8. UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Va qui rilevato che, nel corso del 2024, è stato applicato al bilancio di previsione Avanzo di amministrazione per complessivi euro **1.227.717,00** come meglio di seguito specificato:

Applicazione dell'avanzo del 2023	Avanzo vincolato	Avanzo destinato agli investimenti	Avanzo libero	Totale
Spesa corrente	211.848,86		0,00	211.848,86
Debiti fuori bilancio				
Estinzione anticipata di prestiti				
Spesa in c/capitale	174.663,92	300.000,00	541.202,22	1.009.060,65
Altro				
Totale avanzo utilizzato	386.512,78	300.000,00	541.204,22	1.227.717,00

8.1. LA COMPOSIZIONE DELL' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

8.1.1. IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Si da atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 04/04/2025 si è proceduto riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2024 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva esigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2024, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

<u>Parte vincolata:</u>	
- per vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	€ 6.509,19
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 654.360,24

- Vincoli derivanti da mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
- Altri vincoli	0,00
-Totale	€660.869,43

8.1.2. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione 2024 riportato nella riga “Risultato di Amministrazione” è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza 2024 e della gestione residui 2023 e precedenti. Sono ricompresi, in queste operazioni, i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse del 2024 (riscossioni e pagamenti in C/competenza) e quelli che hanno utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si riporta la situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui viene sommata la situazione al 1.1.2024 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2024:

8.1.3. PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2024)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				2.669.214,07
RISCOSSIONI	(+)	981.458,18	3.578.788,49	4.560.246,67
PAGAMENTI	(-)	937.031,79	3.174.377,83	4.111.409,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			3.118.051,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			3.118.051,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.094.860,62	1.106.952,21	2.201.812,83

<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	401.676,97	742.855,55	1.144.532,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			69.083,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.692.286,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			1.413.961,79

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 :		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024		277.150,88
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		69.560,50
	Totale parte accantonata (B)	346.711,38
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		6.509,19
Vincoli derivanti da trasferimenti		654.360,24
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	660.869,43
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	406.380,98
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

8.1.4. Il risultato di amministrazione nel quinquennio 2020-2024

La tabella riportata nella pagina mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dell'ente nell'ultimo quinquennio. Questi dati, relativi al periodo che va dal 2020 al 2024, fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (competenza più residui). Il presente quadro può diventare un indicatore attendibile dello stato di salute generale delle finanze comunali, e soprattutto, indicare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre visto, in questa ottica, sotto forma di avanzo di amministrazione che eventualmente matura nel corso dei vari esercizi.

GESTIONE GLOBALE	2020	2021	2022	2023	2024
FONDO DI CASSA INIZIALE	€ 2.631.386,02	€ 2.805.788,18	€ 2.909.067,98	€ 2.745.375,01	€ 2.699.214,07
RISCOSSIONI	€ 2.797.558,05	€ 3.198.707,99	€ 3.383.795,32	€ 3.671.274,22	€ 4.560.246,67
PAGAMENTI	€ 2.623.155,89	€ 3.095.428,19	€ 3.547.488,29	€ 3.747.435,16	€ 4.111.409,62
FONDO DI CASSA FINALE	€ 2.805.788,18	€ 2.909.067,98	€ 2.745.375,01	€ 2.699.214,07	€ 3.118.051,12
RESIDUI ATTIVI	€ 1.385.252,97	€ 2.164.876,54	€ 2.547.816,11	€ 2.518.425,08	€ 2.201.812,83
RESIDUI PASSIVI	€ 697.562,81	€ 486.538,36	€ 1.089.846,13	€ 1.496.549,09	€ 1.144.532,52
FPV	€ 1.715.466,60	€ 3.097.753,30	€ 2.358.805,32	€ 1.640.254,72	€ 2.761.369,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	€ 1.838.518,70	€ 1.489.652,86	€ 1.844.539,67	€ 2.05835,34	€ 1.413.916,79

8.1.5. Composizione del risultato di amministrazione

Viene ora rappresentato il risultato di amministrazione in base all'art. 187, comma 1, del D.lgs. 10 agosto 2000, n. 267 e il paragrafo 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria D.lgs 118/2011 ,che classificano il risultato di amministrazione in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati agli investimenti.

Si richiamano di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sui diversi vincoli ed accantonamenti al fine di rideterminare il risultato di amministrazione al 31.12.2023, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2024 e successivi.

8.1.5.1. FONDI VINCOLATI

Ai sensi dell'art. 187, comma 3 *ter* del TUEL e del paragrafo 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria D.lgs 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni , costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata; derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. Si elencano di seguito le singole quote vincolate del

risultato di amministrazione.

Vincoli stabiliti dalla legge

Una quota pari **€ 1.632,93** riguarda l'erogazione del cinque per mille (Dpcm 23/04/2010). Mentre la restante quota, pari a € 4.876,26 riguarda gli usi civici

Vincoli stabiliti dai principi contabili

Il principio contabile applicato concernente la contabilità economico finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 prevede che nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, a fine esercizio, non potendo assumere l'impegno, le risorse destinate al finanziamento del fondo confluiscano nella quota vincolata del risultato di amministrazione. Avendo l'ente sottoscritto il contratto decentrato integrativo per il 2023 entro il termine dell'esercizio, non vi sono nell'avanzo vincolato somme destinate a tale scopo, in quanto le risorse destinate a finanziare il fondo sono confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente, con esigibilità nel 2024.

Vincoli derivanti da trasferimenti

Si tratta per lo più di trasferimenti, principalmente da parte della RAS destinati alla realizzazione di investimenti e dai ristori specifici di spesa ossia dei trasferimenti Covid, per un totale di **€ 654.360,24**.

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. Nel rendiconto di gestione 2024, non vi sono vincoli di tale natura.

Si rimanda alla composizione di fondi vincolati all'allegato “12_Elenco AnaliticoRisorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione”

8.1.5.2. CERTIFICAZIONE FINALE COVID -19

Visto il D.M. 8 febbraio 2024, relativo alla regolazione finale delle certificazioni Covid-19 contenente le tabelle e i dati relativi alle risultanze del conguaglio finale per ciascun comune.

Per quanto riguarda la regolazione finale del c.d. Fondone, in considerazione degli allegati C del D.M. 08 febbraio 2024, il Comune di Urzulei risulta in pareggio. Perciò non avrà nessun riflesso sulle quote da vincolare nel rendiconto.

Mentre per quanto riguarda i ristori specifici di spesa, in considerazione dell'Allegato E del D.M sopracitato, il comune di Urzulei risulta in surplus per un totale di **€ 25.010,00** ossia dovrà restituire risorse allo Stato in quote costanti in ciascun degli anni 2024,2025,2026 e 2027. La copertura è rappresentata dalle quote già vincolate nel rendiconto 2023 e che perciò rimarranno vincolate anche nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2024, e successivamente applicata per la restituzione dei ristori in spesa non utilizzati, per una quota annuale di euro 6.249,50.

8.1.5.3. FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 prevede che

la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma certa, in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi. Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno incerto il risultato di amministrazione.

L'art. 167, comma 2, TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

- a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;
- a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto precedente, la media semplice del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi - semplice tra totale incassato e totale accertato (MST);
- ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto precedente una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto precedente.

Per il calcolo dell'FCDE non ci si è avvalsi della facoltà introdotta dall'art 107-bis del D.L n.18/2020 come modificato dall'art.30-bis ,comma 1, del D.L .41/2021 che stabilisce che gli enti possono quantificare il FCDE dei titoli 1° e 3 ° delle entrate, accantonando nel risultato di amministrazione, calcolando la

percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo del 2020 e del 2021. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D.lgs. 118/2011, in caso di incipienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a sé stante della spesa nel bilancio di previsione.

In base all'istruttoria effettuata con la metodologia sopra descritta, l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad **€ 277.150,88**

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2024)

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	F C D E (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	147.317,49 0,00	242.014,36 0,00	389.331,85 0,00	276.193,99	276.193,99	70,94%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00			

	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (<i>solo per gli Enti locali</i>)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	147.317,49	242.014,36	389.331,85	276.193,99	276.193,99	70,94%	
	TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	192.098,97	0,00	192.098,97	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00				
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	192.098,97	0,00	192.098,97	0,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.326,85	0,00	14.326,85	956,89	956,89	956,89	6,68%

3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	120,00	0,00	120,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	14.446,85	0,00	14.446,85	956,89	956,89	6,62%	
	<i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	752.473,52	822.995,97	1.575.469,49				
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	752.473,52	822.995,97	1.575.469,49				
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	19.656,45	19.656,45				
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	19.656,45	19.656,45				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	10.193,84	10.193,84	0,00	0,00	0,00	0,00%

4000000	TOTALE TITOLO 4	752.473,52	852.846,26	1.605.319,78	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	<i>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	<i>Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	<i>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	<i>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	1.106.336,83	1.094.860,62	2.201.197,45	277.150,88	277.150,88	12,59%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	752.473,52	852.846,26	1.605.319,78	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	353.863,31	242.014,36	595.877,67	277.150,88	277.150,88	46,51%

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	2.201.197,45	277.150,88
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	71.418,60	71.418,60
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00

Comune di Urzulei

TOTALE	2.272.616,05	348.569,48
---------------	---------------------	-------------------

Accantonamento al fondo per passività potenziali

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasca con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

Al 31.12.2024 l'Ente non ha in corso alcun contenzioso per cui non sono state accantonate somme al fondo per passività potenziali.

Fondo anticipazioni liquidità

La contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità mediante apposizione di un vincolo sul risultato di amministrazione è stata prevista nell'art. 2, comma 6, D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, dal cui disposto risulta che gli enti locali destinatari delle anticipazioni di liquidità, che abbiano costituito il fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'art. 1 del D.L. n. 35/2013, "utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione". L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

Il Comune di Urzulei non ha beneficiato dell'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013 e, pertanto, non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione.

Altri accantonamenti

1. Indennità fine mandato Sindaco

Le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco".

Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione ammonta ad **€ 17.668,22**.

2. Fondo rinnovi contrattuali CCNL

Il principio contabile di cui all'allegato A/2 al D.lgs. n. 118/2011, al punto 5.2, lett. a), 2° capoverso, testualmente recita: "... *Nelle more della firma del contratto si auspica che l'ente accantonì annualmente le necessarie risorse concernenti lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni e d effettuare pagamenti. In caso di mancata sottoscrizione del contratto, le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione...* ". Occorre accantonare nel risultato di amministrazione 2024 gli adeguamenti del CCNL 2022/2024, non ancora sottoscritto. L'importo accantonato nel risultato di amministrazione ammonta **ad € 43.000,00**.

3. Fondo passività potenziali

Si è provveduto ad accantonare nell'allegato A1 un ammontare per passività potenziali relativi a cancellazioni ad impegni relativi ad incassi non dovuti per indicazione del codice catastale del comune di Urzulei in luogo del corretto codice catastale.

Si rimanda alla composizione di fondi vincolati all'allegato "11_Elenco Analitico Risorse Accantonate nel Risultato di Amministrazione"

Fondo garanzia debiti commerciali

Secondo i commi da 859 a 872 dell'art.1 della Legge n.145/2018 es.m.i. Gli enti, entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate una delle seguenti condizioni riferite all'esercizio precedente, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta, stanziano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato FGDC, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluiscce nella quota accantonata del risultato di amministrazione:

- l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente, non si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello del 2°esercizio precedente ed è anche superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio precedente;
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art.4 del D.Lgs.n.231/2002.

L'art.9, comma 2, del decreto di attuazione del PNRR (D.L n.152/2021) stabilisce che anche per gli esercizi 2022 e 2023 le amministrazioni pubbliche possono elaborare l'indicatore relativo ai debito commerciale residuo scaduto e non pagato al 31 dicembre sulla base dei propri dati contabili, previo invio all piattaforma dei crediti commerciali (PCC) entro 31 gennaio, della comunicazione circa dell'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali

Con deliberazione di G.C n.12 del 23/02/2024 si prendeva atto che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, questo ente non è tenuto a effettuare l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali poiché il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente 2023 non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e gli indicatori di tempestività dei pagamenti e di ritardo nei pagamenti assumono valore negativo.

9. CONCILIAZIONE TRA RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	768.507,32
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.640.254,72
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.761.369,64
SALDO FPV	-1.121.114,92
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	655,40
Minori residui attivi riaccertati (-)	442.106,28
Minori residui passivi riaccertati (+)	157.840,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	283.610,55
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	768.507,32
SALDO FPV	-1.121.114,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	-283.610,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.227.717,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	822.462,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	1.413.961,79

10. ANZIANITÀ DEI RESIDUI

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 31/12/2024)							
Residui	Esercizi Precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.107,22	19.593,71	14.952,00	61.065,09	91.296,34	147.317,49	389.331,85
Titolo II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.098,97	192.098,97
Titolo III - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.446,85	14.446,85
Titolo IV - Entrate in conto capitale	40.535,35	63.820,00	323.120,64	341.985,62	83.384,65	752.473,52	1.605.319,78
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	615,38	615,38
Totale Residui Attivi	95.642,57	83.413,71	338.072,64	403.050,71	174.680,99	1.106.952,21	2.201.812,83
Titolo I - Spese correnti	5.165,58	99,94	2.174,22	9.510,22	85.440,32	429.636,26	532.026,54
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	72.302,71	217.143,98	311.472,88	600.919,57
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	6.000,00	0,00	0,00	3.600,00	240,00	1.746,41	11.586,41
Totale Residui Passivi	11.165,58	99,94	2.174,22	85.412,93	302.824,30	742.855,55	1.144.532,52

11. RICORSO AD ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Nel corso del 2024 il Comune di Urzulei non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

12. ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non vi sono diritti reali di godimento

13. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Le partecipazioni detenute nel 2024 dal Comune di URZULEI in Società di servizi o Consorzi sono le seguenti:

- Abbanoa Spa con una partecipazione dello, 0,02822998%

14. PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETÀ PARTECIPATE

Si attesta che non risultano crediti e debiti reciproci tra questo Ente e le suddette società partecipate.

- **Abbanoa s.p.a.**

A seguito di nostra formale richiesta presentata tramite pec. ns. prot. n. 2976 del 22/04/2025, da tale organismo non è giunta in risposta nessuna comunicazione.

Da una verifica nella contabilità dell'ente non risulta nessuna fattura non saldata al 31/12/2024, mentre risultano dei crediti a favore dell'ente per € 2.341,79.

- **EGAS- (Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna)**

A seguito di nostra formale richiesta presentata tramite pec. e avente ns. prot. n. 2977 del 22/04/2025 l'ente ha inviato una nota di risposta avente prot. 3084 del 28/04/2025, con la quale veniamo informati che sul relativo sito internet sono pubblicati gli elenchi, contenenti l'evidenza delle singole poste creditorie e debitorie presenti nelle scritture contabili dell'Ente verso i comuni unitamente all'asseverazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Dalla verifica degli allegati non risulta nessun credito o debito verso il comune di Urzulei, pertanto la situazione è riconciliata.

- **GAL Ogliastro (Gruppo Azione Locale)**

A seguito di nostra formale richiesta presentata tramite pec. ns. prot. n. 2978 del 22/04/2025, l'ente ha inviato una nota di risposta avente prot. 3024 del 24/04/2025, con la quale l'ente

comunica che non risulta nessun credito o debito verso il Comune di Urzulei.

Da una verifica nella contabilità dell'ente non risulta nessun credito o debito la societa', pertanto la situazione è riconciliata

- **Unione dei Comuni del Nord Ogliastra**

A seguito di nostra formale richiesta presentata tramite pec. ns. prot. n. 2979 del 22/04/2025, da tale organismo non è giunta in risposta nessuna comunicazione.

Da una verifica nella contabilità dell'ente non risulta nessun credito o debito la societa', pertanto la situazione è riconciliata

15. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel conto 2024 non sono stati sostenuti oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

16. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Nel corso del 2024 non sono state rilasciate garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

17. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO

17.1. SPESE DI RAPPRESENTANZA

Si attesta che le spese di rappresentanza sostenute dal Comune di Urzulei nel 2024 sono pari ad Euro 399,28.

17.2. TEMPESTIVITA' MEDIA DEI PAGAMENTI

Il tempo medio di pagamento delle fatture per forniture di beni e servizi per l'anno 2024 è pari a **-9,48**.

18. ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Si da atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di URZULEI è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, aggiornato con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).